

Carabinieri; Prescritto braccialetto elettronico a carico di un indagato



I Carabinieri della Compagnia di Solofra in sinergia con i militari del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Avellino hanno notificato ad un uomo un'ordinanza applicativa della misura cautelare del *divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla vittima*, emessa, su richiesta della locale Procura della Repubblica, dall'Ufficio GIP del Tribunale di Avellino; dalla fase di indagine. I Giudici hanno altresì prescritto, a carico dell'indagato, l'applicazione del cosiddetto *braccialetto elettronico*.

La misura si sarebbe resa necessaria a seguito di presunte reiterate condotte minatorie e aggressive che l'uomo, avrebbe posto in essere ai danni della persona offesa – *ex convivente*.

Secondo quanto ricostruito dai Carabinieri attraverso l'attività d'indagine, vi sarebbero state delle minacce da parte dell'uomo che sarebbero state accompagnate da ulteriori, reiterate condotte ritenute, in indagine, finalizzate a infastidire e a tormentare la vittima, con quell'insistenza tipica che si lega a questo genere di atteggiamenti e che trascende spesso – *come in questo caso* – in gesti violenti; presunto in indagine e in linea generale. L'uomo, adesso, sarà costretto a mantenersi da lei a una idonea distanza fissata dal Giudice e non potrà più avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla donna. Eventuali violazioni del divieto potranno essere rilevate anche grazie al dispositivo elettronico di cui i Giudici hanno ordinato l'applicazione.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.